

FONDAZIONE U. SABBADINI – O.N.L.U.S.

Fondo di dotazione Euro 763.891,84

Sede Legale: Via Garibaldi n. 36 – VILLASTRADA di DOSOLO [MN]

Codice Fiscale: 83001070206

Partita I.V.A. 01327120208

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2025

1. Informazioni generali sull'Ente
2. Dati sui fondatori
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio
4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle voci costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo
6. Ammontare dei crediti e dei debiti
7. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi e altri fondi
8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto
9. Impegni di spesa e di investimento e contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate
11. Analisi delle componenti il rendiconto gestionale
12. Natura delle erogazioni liberali ricevute
13. Personale dipendente
14. Volontari
15. Compensi agli organi istituzionali
16. Patrimoni con destinazione specifica
17. Operazioni con parti correlate
18. Destinazione avanzo / copertura disavanzo
19. Andamento gestionale
20. Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economici e finanziari
21. Perseguimento finalità statutarie
22. Attività diverse
23. Costi / proventi figurativi
24. Retribuzioni
25. Raccolta fondi

1. Informazioni generali sull'Ente

L'Istituzione trae origine dalle disposizioni testamentarie di Ulderico Sabbadini, che con testamento pubblico del 3 gennaio 1917, fra le altre cose, dispose che parte del suo patrimonio divenisse proprietà di un erigendo Pio Luogo di Cronicità da istituirsi a Villastrada di Dosolo nella sua casa di civile abitazione.

Il Pio Luogo di Cronicità avrebbe dovuto accogliere anziani cronici e poveri della Parrocchia di Villastrada.

Con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1952 il Pio luogo di cronicità "U. Sabbadini" venne eretto in Ente Morale e fu approvato il relativo Statuto.

L'istituzione era retta da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri, compreso il Presidente, cui quale membro di diritto il parroco pro-tempore di Villastrada; un consigliere era nominato dal Consiglio Comunale di Dosolo e gli altri tre membri venivano eletti a vita dai legatari del testatore tra loro stessi.

Da quando hanno cessato di far parte del Consiglio di Amministrazione i membri nominati a vita, questi ultimi sono stati sostituiti da componenti eletti dal Consiglio Comunale di Dosolo fra cittadini residenti nel comune di Dosolo e scelti, possibilmente, tra i legatari o successori del testatore.

Nel 1997 è stato attivato all' interno della struttura un Centro Diurno Integrato autorizzato ed accreditato per 10 utenti.

Tra il 1998 e il 1999 la Struttura è stata oggetto di completa ristrutturazione grazie ad un finanziamento regionale (FRISL) ed attualmente, oltre agli utenti del C.D.I. accoglie, in regime residenziale, 25 ospiti parzialmente e totalmente non autosufficienti.

La Fondazione si appresta ad adottare uno statuto conforme alla nuova normativa dettata dal Codice del Terzo Settore – Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e succ. mod.

L'ex Ipab U. Sabbadini ha ottenuto il riconoscimento di enti di diritto privato con D.G. Regione Lombardia n. VII/15757 del 23.12.2003 pubblicata sul B.U.R.L. N. 3 DEL 12.01.2004; è divenuta conseguentemente Fondazione ONLUS, ente che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare l'attività della Fondazione è rivolta al settore dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria nei confronti degli anziani, disabili e persone "fragili".

Allo scopo la Fondazione è autorizzata al funzionamento in via definitiva dalla competente Amministrazione Provinciale di Mantova con provvedimento n° 47597/04 del 18.06.2004, con D.G.R. n° 3925 del 27.12.2006 è stata accreditata per n° 25 posti letto e risulta iscritta nel registro regionale delle RSA istituito presso la Direzione Regionale Famiglia e Solidarietà Sociale.

La Fondazione è ammessa alla stipula di apposito contratto con l'ATS Valpadana per l'erogazione dell'assistenza residenziale socio/sanitaria integrata a favore degli anziani non autosufficienti.

Con lo stesso provvedimento l'Amministrazione Provinciale di Mantova ha autorizzato il funzionamento in via permanente del Centro Diurno Integrato "Il Girasole" (10 posti accreditati) il quale risulta iscritto nel registro regionale dei C.D.I. istituito presso la Direzione Regionale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Anche questa attività di assistenza semiresidenziale è ammessa alla stipula di contratto con l'ATS Valpadana.

Missione perseguita

La Fondazione, come indicato nell'articolo n. 2 dello Statuto, ha come propria missione *"l'erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali di tipo residenziale"* soprattutto a persone anziane.

L'Ente non ha fine di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Dosolo e nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione si propone in particolare:

- a) di provvedere al ricovero, mantenimento ed assistenza materiale degli anziani di ambo i sessi, svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari che abbiano domicilio nel Comune di Villastrada di Dosolo, nei Comuni limitrofi o comunque nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e che non possano trovare in famiglia o in altre forme di sicurezza sociale un adeguato sostegno;
- b) di provvedere alle persone anziane di ambo i sessi che non siano adeguatamente assistibili al proprio domicilio e necessitino di essere inseriti in un contesto residenziale che garantisca loro condizioni di vita adeguate e non isolate;

In generale la Fondazione ha lo scopo di tutelare la salute, di offrire un trattamento conforme alla dignità e alla libertà della persona umana nei confronti delle persone assistite, in un ambiente familiare sereno, sviluppando iniziative idonee ad evitare l'emarginazione e la solitudine dell'anziano non autosufficiente o in condizioni di disagio economico o non autosufficienti, delle persone portatrici di handicap, dei minori in situazione di disagio familiare, psicologico o sociale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

Ambiti di operatività:

- Assistenza Sociale
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza e recupero di disabili a rischio di emarginazione
- Beneficenza
- Formazione professionale dei propri addetti

Persegue in tali attività finalità di solidarietà sociale, non svolge attività diverse da quelle menzionate, tranne quelle ad esse direttamente connesse, nonché tutte le attività accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative della stessa, nei limiti consentiti dalla legge.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in cui l'Ente è iscritto

La Fondazione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" ha adeguato in data 22.12.2023 il proprio Statuto al fine di iscriversi nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) con i conseguenti benefici fiscali previsti.

Ai sensi del D.Lgs. 117/2017 dal 1° Gennaio 2026 la figura giuridica delle ONLUS non esiste più e la Fondazione ha presentato in data 23/3/2026 la pratica di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Alla data odierna siamo in attesa di formalizzazione dell'iscrizione.

Regime Fiscale Applicato

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia con il n. VII/15757 del 23.12.2003 pubblicata sul B.U.R.L. N. 3 DEL 12.01.2004.

La Fondazione ha acquisito la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale (ONLUS) e ne segue il regime fiscale.

Sede

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Via Garibaldi n. 36, nel Comune di Villastrada di Dosolo [MN].

Attività Svolte

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia.

Unità di offerta di tipo Residenziale - Residenza Sanitaria Assistenziale U. Sabbadini Onlus

Posti accreditati N. 25 (di cui N. 25 a contratto)

Posti autorizzati ordinari N. 25

Posti Centro Diurno Integrato accreditati a contratto n. 10

2. Dati sui Fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Ente trae origine dal testamento pubblico del 3 gennaio 1917 del benemerito Sig. Ulderico Sabbadini, che fra le altre cose, dispose che parte del suo patrimonio divenisse proprietà di un erigendo Pio Luogo di Cronicità da istituirsi a Villastrada di Dosolo nella sua casa di civile abitazione. Il Pio Luogo di Cronicità avrebbe dovuto accogliere anziani cronici e poveri della Parrocchia di Villastrada.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono così definite:

- Attività di interesse generale;

- Attività diverse;
- Attività di raccolta fondi;
- Attività finanziarie e patrimoniali;
- Attività di supporto generale.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del codice civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione (nota integrativa), sono stati redatti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella voce "III – 2) Altre riserve", e quelli del Rendiconto gestionale, alternativamente, in "A10) Altri ricavi e proventi" o in "A7) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Materiali Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: 1,5 %
- impianti generici 15%
- impianti specifici 20%
- macchine d'ufficio 25 %
- attrezzature e macchinari specifici 15%
- attrezzature e macchinari generici 25%
- altre immobilizzazioni materiali 15%
- mobili e arredo di reparto 15%
- mobili e arredi d'ufficio 12%
- automezzo di trasporto 25%
- software 30%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, determinato in base alle informazioni in possesso durante la redazione del progetto di bilancio e corrispondente – in particolare - al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del loro valore di estinzione, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono valutati al prezzo d'acquisto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto dei crediti d'imposta e delle esenzioni applicabili per le Fondazioni O.N.L.U.S. che prevedono la non assoggettabilità dell'eventuale reddito derivante dallo svolgimento di attività aventi finalità di solidarietà sociale ad imposizione diretta.

L'imposta dovuta, l'IRES, è stata calcolata sul valore delle rendite di terreni e fabbricati ed ammonta a **Euro 2.280.**

4. Immobilizzazioni

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre (software)	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo							6.100	13.586
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							925	8.411
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente							5.175	5.175
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione							1.024	1.024
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio							2.068	2068
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							-1.044	-1.044
Valore di fine esercizio								
TOTALE							4.131	4.131

Ammortamento

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati con una aliquota annua del 30%

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 30,00%.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.228.871	174.014	231.561	145.922		2.780.368
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.915	139.559	152.361	131.918		753.753
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	1.898.956	34.455	79.200	14.004		2.026.615
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	65.476		59.543	12.444		137.463
Eredità ricevuta						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e	188.936					188.936

dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.978	9.487	31.693	6.284		67.442
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni (arrotondamenti)	2			-1		1
Totale variazioni	-143.436	-9.487	27.850	6.159		-118.914
Valore di fine esercizio 2025						
TOTALE	1.755.520	24968	107.050	20.163		1.907.701

Nel corso dell'esercizio si rileva l'incremento dei fabbricati per euro 65.476 dovuto agli oneri da 110 per euro 52.175, all'acquisto di un portoncino per euro 2.078, di un fabbricato per euro 5.000 (caparra), un marcapiano per euro 4.880, una parete cucina per euro 1.116 e di una fontana a muro per euro 227.

Si rileva altresì la vendita di un fabbricato dell'eredità Furlotti per € 188.936.

Inoltre, nel corso dell'esercizio si rileva l'incremento delle attrezzature per l'acquisto di vari condizionatori Samsung per euro 20.027, n.ro 2 lavasciuga per euro 7.918, una scopa aspirante per € 889, una bilancia a piattaforma per euro 1.630, una statua di San Giuseppe per euro 649, il carrello per lo smaltimento della plastica per euro 268, varie applique da esterno per euro 244, sistemi antidecubito ad alto e altissimo rischio per euro 4.810, n.ro 5 sollevatori per euro 16.685, n.ro 2 carrozzine polifunzionali per € 2.055 e un dispositivo per doccia molecolare di euro 4.368.

Infine si rileva un incremento degli altri beni a seguito dell'acquisto del pulmino/autovettura per trasporto ospiti per euro 10.004, un personal computer per euro 780, n.ro 3 poltrone ufficio per euro 318 e un armadio per euro 1.342.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il conto è stato movimentato in corso d'anno ma al 31.12.2025 risulta a 0.

Ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto, ampliamento e di sviluppo

Non si rilevano movimentazioni.

6. Ammontare dei crediti e dei debiti**Crediti di durata residua superiore a 5 anni**

Non ci sono crediti superiori ai 5 anni

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 19.260	€ 18.641	€ 619

Crediti verso ospiti/utenti e clienti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 48.106	€ 104.378	-€ 56.272

Crediti verso enti pubblici

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 4218	€ 53.557	-€ 49.339

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano movimentazioni nell'esercizio, l'importo di € 349.722 deriva dall'acquisto di titoli presso Banco BPM ag. di Gualtieri effettuato nel 2024.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 506.487	€ 774.537	-€ 268.051

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	€ 506.169	€ 686.440

Assegni	€	€ 87.836
Denaro e valori in cassa	€ 318	€ 261
Totale	€ 506.487	€ 774.537

Debiti di durata residua superiore a 5 anni Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti verso banche

Non si rilevano debiti verso banche

Debiti verso fornitori

Sono pari a Euro 138.145, di cui Euro 51.274 per fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere di € 4.026; il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Tale classe di valori accoglie solo le passività per imposte certe e determinate per un totale di Euro 2.488. Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute IRPEF lavoratori dipendenti, debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi, Erario c/lres, Erario c/lva a debito.

Debiti v/Istituti di Previdenza Sociale

Sono pari ad Euro 22.461 e si riferiscono ad oneri previdenziali ed assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, compresa la tredicesima mensilità e altre ulteriori competenze stimate.

Debiti v/dipendenti e collaboratori

La voce accoglie nel suo totale di € 100.555 i debiti per retribuzioni sulla mensilità di dicembre e debiti per ferie, contributi e rol.

Altri debiti

Le principali voci riconducibili a questa classe di valori per l'importo totale di Euro 137.169 sono rappresentate da:

- *Debiti p/trattenute sindacali;*
- *Debiti v/fondo pensionistico;*
- *Debiti per depositi cauzionali:* del saldo Euro 39.275 sono relativi a depositi cauzionali versati dagli ospiti della struttura su richiesta dell'amministrazione.
- *Debiti per convenzione Ghirardi Euro 22.514*

Alla voce altri debiti si è voluto dare evidenza al debito nei confronti dei Sigg. Ghirardi emergente dalla scrittura privata redatta in data marzo 2022, in virtù di tale scrittura la Fondazione ha incassato il ricavato della vendita dell'immobile del Sig. Ghirardi. Il fine di tale accordo è garantire allo stesso assistenza continuativa e ininterrotta e ricovero presso la

struttura per tutta la durata della sua vita.

7. Composizione dei ratei e dei risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

D) Ratei e risconti ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 1.098	-€ 283	€ 815
Risconti attivi	€ 8.779	€ 2.210	€ 10.989
TOTALE	€ 9.877	€ 1.927	€ 11.804

Risconti attivi

Rettificano costi assicurativi sostenuti.

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 10.989
Totale	€ 10.989

Ratei attivi

Riguardano interessi attivi di competenza 2024 accreditati nell'esercizio successivo.

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Rateo	€ 815
Totale	€ 815

E) Ratei e risconti PASSIVI

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Spese bancarie	€ 172
Totale	€ 172

C) Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 390.797	€ 430.967	-€ 40.170

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

8. Movimentazione voci del Patrimonio Netto

A) Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2025 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 763.892			€ 763.892
Svalutazione del patrimonio	-€			-€
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	€ 763.892			€ 763.892
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Avanzi/Disavanzi di gestione	€ 265.889	€ 587.492	€	€ 853.381
Altre riserve	€ 745.452	€	€ 188.932	€ 556.520
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	€ 1.011.341	€ 587.492	€ 188.932	€ 1.409.901
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 587.492	-€ 80.319	€ 587.492	-€ 80.319
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.362.725	€ 507.173	€ 776.424	€ 2.093.474

9. Impegni di spesa e di investimento e contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti ed erogazioni liberali condizionate

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

RICAVI E PROVENTI

La composizione della voce è la seguente:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	1.181.503	-14.141	1.167.362
Proventi del 5 per mille	2.139	-225	1.914
Contributi da soggetti privati	31.298	-27.875	3.423
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	633.517	-4.314	629.203
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Proventi da contratti con enti pubblici	471.893	3.912	475.805
Altri ricavi, rendite e proventi	24.015	13.742	37.757
Rimanenze finali	18.641	619	19.260
Da attività diverse			
Contributi da privati			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
Contributi da enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi			
Rimanenze finali			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali	795.046	-603.190	191.856
Da rapporti banca	3.156	-2.039	1.117
Da altri investimenti finanziari			
Da patrimonio edilizio	791.890	-601.151	190.739
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

C) Dettaglio attività da raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2025 alcuna manifestazione finalizzata alla raccolta di fondi.

COSTI E ONERI

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	1.371.973	55.651	1.427.624
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156.039	17.732	173.771
Servizi	251.601	21.839	273.440
Godimento beni di terzi	5.595	-2.063	3.532
Personale	773.505	38.082	811.587
Ammortamenti	56.294	13.216	69.510
Accantonamento rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione	108.933	-31.790	77.143
Rimanenze iniziali	20.006	-1.365	18.641
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Servizi			
Godimento beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti			
Accantonamento rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali	14.197	-4.564	9.633
Su rapporti bancari	14.197	-9.013	5.184
Su prestiti	0	4.449	4.449
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Imposte dell'esercizio Ires

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 2.280	€ 2.887	-€ 607

12. Natura erogazioni liberali ricevute**Contributo 5x1000**

L'art. 3, c. 6, della L. n. 244/2007, meglio specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 28.03.2008 fa obbligo ai soggetti beneficiari del 5 per mille di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione del contributo.

L'importo del 5 per mille incassato in data 28/08/2025 pari a Euro 1.914 ha contribuito a sostenere la spesa per l'acquisto del dispositivo Syren Move, doccia Idromolecolare.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi: i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, gli arretrati spettanti, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Quadri	0
Impiegati	2
Altro	26
TOTALE	28

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali per i dipendenti a tempo indeterminato già in forza al 31/12/2006. Per le assunzioni avvenute dal 01/01/2007 è stato applicato il contratto UNEBA.

14. Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

La Fondazione si avvale di singoli volontari occasionali e/o abituali che si è adoperano per supportare le attività e i servizi per gli ospiti della Fondazione.

A registro, al 31.12.2025, si contano n. 7 volontari.

15. Compensi agli Organi Istituzionali

Organi Istituzionali

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 3.806
TOTALE	€ 3.806

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Direttore
- Il Revisore dei Conti

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, e dura in carica cinque anni.

Quattro componenti vengono nominati dal consiglio comunale di Dosolo, un membro di diritto è il parroco pro-tempore della parrocchia di Villastrada

Il Presidente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di insediamento.

L'Organo di controllo contabile della Fondazione è composto da un Revisore Legale rinnovato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 5 del 24/03/2025.

16. Patrimoni con destinazione specifica

La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.LGS N. 117/2017 e s.m.i..

17. Operazioni con le parti correlate

Non risultano movimentazioni.

18. Destinazione dell'avanzo/Copertura del disavanzo

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di riportare a nuovo la perdita di € 80.319

19. Andamento della gestione

L'andamento economico degli ultimi quattro anni è riportato nella seguente tabella:

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	2025	2024	2023	2022
TOTALE	€ - 80.319	€ 587.492	€ 336.282	€ 221.523

20. Evoluzione della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

La Giunta di Regione Lombardia, ha approvato un ulteriore aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali.

Grazie all'eredità ricevuta dai fratelli Furlotti, essendo anche in parte in denaro liquido ed avendo iniziato l'alienazione degli immobili e terreni ricevuti, si prevede di non avere squilibri sia finanziari che economici per gli anni a venire.

Nel corso del 2025 la Fondazione terminato i lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico, anche nell'ottica di ridurre/mantenere i costi dovuti agli aumenti delle utenze.

21. Perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2025 la Fondazione ha posto in essere le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità per ospiti

Si rileva l'andamento della saturazione dei posti letto in regime di residenzialità nel biennio 2024 - 2025 come di seguito indicato:

- RSA posti letto accreditati e contrattualizzati: anno 2025 99,68 % (anno 2024: 99,04%).

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia sugli oneri legati allo standard gestionale erogato.

Servizio semiresidenziale (Centro Diurno Integrato)

Il Centro Diurno Integrato nel corso del 2025 rileva una saturazione pari al 89,24% calcolata sui giorni di apertura standard (lunedì – venerdì) .

22. Attività diverse

Non sussistono.

23. Oneri e proventi figurativi

Presso la struttura sono gestite attività di volontariato sociale.

Come consentito, non è stata effettuata quantificazione non essendo attendibilmente stimabile il fair value delle prestazioni ricevute.

24. Retribuzioni

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

25. Raccolta fondi

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra esposto si può affermare che nel corso del 2025 la Fondazione si è adoperata nella ristrutturazione degli spazi comuni e nel rinnovo delle attrezzature.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 80.319.

Dosolo (MN), 12 giugno 2026
Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di

Sig. Andrea Malacarne

